

CHIOGGIA

# Crocifisso e disabili, il vescovo striglia il ministro

Tessarollo contro Fioramonti per le dichiarazioni sul simbolo cristiano e per i ritardi nel sostegno agli studenti con disabilità

**CHIOGGIA** Il vescovo di Chioggia, monsignor Adriano Tessarollo, striglia il neo ministro dell'Istruzione Lorenzo Fioramonti. L'attacco, nelle righe dell'editoriale presente nel prossimo numero del settimanale diocesano Nuova Scintilla, è duplice perché riguarda la posizione del ministro sul crocifisso e le mancate risposte sul sostegno agli alunni disabili.

«Se il buongiorno si vede dal mattino siamo messi male», sbotta monsignor Tessarollo, «il ministro, intervistato da Radio Uno, è entrato nel merito della questione del simbolo cristiano in classe sostenendo che «le scuole non debbano rappresentare una sola cultura, ma permettere a tutte di esprimersi».

Ha detto che «eviterebbe un'accozzaglia di simboli, altrimenti diventa un mercato», proponendo di togliere il crocifisso dalle aule e, già che ci siamo, anche la foto di Mattarella, sostituendoli con una carta geografica... Mentre il ministro trova il tempo per regalarci queste perle di saggezza sul crocifisso, rimandava invece il tavolo con le associazioni disabili che chiedono gli insegnanti di sostegno a scuola per i propri figli».

Il vescovo si è pure indignato perché nel successivo incontro con le associazioni, nell'ambito dell'Osservatorio sull'inclusione scolastica, il

ministro ha delegato un dirigente del Miur, limitandosi ai saluti iniziali e a rispondere a alcune questioni non strettamente inerenti.

I presidenti della Federazione tra le associazioni nazionali delle persone con disabilità e della Federazione italiana per il superamento dell'handicap hanno lasciato l'aula e hanno spiegato il loro gesto in una nota in cui sostenevano «ci auguriamo che, di fronte alla gravità della situazione che coinvolge migliaia di studenti con disabilità, il ministro da questo gesto sappia cogliere la necessità e l'urgenza di un intervento politico che segni la reale discontinuità con il passato e sia disponibile al confronto diretto sul punto, all'interno dell'Osservatorio o in qualsiasi altro contesto istituzionale ritenga valido».

«Giustamente le federazioni si sono alzate e hanno commentato il comportamento irresponsabile in modo molto duro», spiega il vescovo, «l'anno scolastico è iniziato, ancora una volta, con diffusi disagi per le alunne e gli alunni con disabilità: insegnanti di sostegno non assegnati, supporti all'assistenza e alla comunicazione non garantiti, trasporti non attivati. In sintesi, un'inclusione scolastica non pervenuta finora...».

**Elisabetta B. Anzoletti**

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il vescovo Adriano Tessarollo

